

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 58 DEL
30/12/2021.**

Presidente: "Passiamo al punto 5 dell'ordine del giorno. <Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote e soglia di esenzione per l'anno 2022>, Vice Sindaco Longhi, prego.

Longhi: "Io Presidente, se fosse possibile, chiederei di poter discutere insieme il punto 5 e il punto 6, mantenendo magari poi dopo la votazione separata. Chiedo se è possibile questa cosa".

Presidente: "Chiedo al Consiglio se è d'accordo che il punto 5 che il punto 6 siano discussi insieme, per poi avere una votazione diversa. Vedo che siamo tutti d'accordo, perciò Vice Sindaco Longhi Federico, prego".

Longhi: "Per quanto riguarda questo che è, diciamo uno dei primi principi del bilancio che proponiamo all'approvazione del Consiglio comunale, appunto la parte relativa alle imposte e alle tasse, noi abbiamo pensato quest'anno di mantenere, quindi confermare quelle che sono le attuali aliquote. Quindi, per quanto riguarda l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, la conferma dell'aliquota allo 0,7%, più una soglia di esenzione di 13.000 euro; per quanto riguarda invece le aliquote, detrazioni IMU anno 2022, si confermano le quote del 2021, IMU unica e già in vigore, come sapete dal 2020, che è dettata dalla sommatoria tra IMU e la TASI, l'aliquota massima applicate pari al 10,60 per 1000 ed è riferita solo a banche ed assicurazioni, mentre per quanto riguarda l'aliquota applicata

più alta, diciamo è pari al 9,50 per 1000, ricordo anche che la normativa appunto prevede un tetto massimo dell'11,40, quindi, siamo ben al di sotto di questa aliquota, ma il segnale, il principio politico che enunciamo e chiediamo l'approvazione appunto al Consiglio è proprio quello di mantenere le attuali imposte per i nostri cittadini, per le nostre attività. Grazie".

Presidente: "Apro la discussione sul punto 5 <Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche: conferma aliquote soglia di esenzione per l'anno 2022> e punto 6 <Approvazione aliquote e detrazione IMU anno 2022>. Prego interventi. Galli, può intervenire".

Galli: "Grazie, Presidente. Allora noi pensiamo che l'addizionale IRPEF di quest'anno, o meglio abbiamo fatto un confronto con anche i comuni simile al nostro e comuni diciamo dell'interno mantovano e non solo, si constata amaramente che la l'addizionale IRPEF del Comune di Curtatone è la più alta o tra le più alte della maggior parte dei Comuni della Provincia, in particolare la più alta dei comuni dell'hinterland mantovano e sono della Grande Mantova. Riteniamo che fosse più opportuno lanciare due messaggi, cioè quello anche sul solco della recente manovra finanziaria a livello governativo, che per certi redditi in particolare, insomma, abbassa le tasse, quindi la necessità, anche nel nostro caso, nel nostro piccolo, di valutare la possibilità di abbassare l'addizionale IRPEF, visto che poi molti altri Comuni simili o comunque limitrofi al nostro utilizzano un'addizionale più bassa o quanto meno progressiva, quindi suddivisa per più aliquote. Noi

pensiamo che fare un'aliquota unica che colpisce un po' tutti in maniera indistinta, quindi da chi ha redditi più alti a quelli più bassi, sia un'operazione iniqua, quindi poteva essere un'occasione per rimodularla e renderla più progressiva, ma anche valutare un eventuale abbassamento per fasce di reddito. E' vero, siamo esenti fino a 13.000 euro, ma non siamo solo noi, ci sono anche altri Comuni che, nonostante l'esenzione fino anche a 15.000, comunque mantengono delle addizionali più progressive. Evidentemente, se non si può abbassare perché noi perderemo un certo gettito e di conseguenza non riusciremo a garantire determinati servizi. Poi io avrei un'una seconda osservazione, però sul punto successivo".

Presidente: "Può intervenire".

Galli: "Al punto dell'IMU, abbiamo notato, era una domanda se è un refuso o meno: nel deliberato delle varie aliquote ne manca una, che in realtà è presente nel 2021, cioè l'aliquota 1 per 1000 per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita. Se è un refuso, ce ne siamo accorti, meglio così, perché è proprio questa aliquota, probabilmente è quella che fa riferimento anche ai costruttori che nel nostro Comune alcuni corrispondono ai grandi evasori e quindi verrebbero esentati da questa tassa. Volevo capire, grazie".

Presidente: "Altri interventi? Vice Sindaco Longhi, prego".

Longhi: "Sulla seconda domanda, temo che sia un refuso, devo verificarlo, verificheremo con la Ragioneria questa cosa. Sul primo punto sapevo che c'erano alcuni comuni, non voglio dire,

fare nomi e cognomi, che avevano anche lo 0,8%, diciamo che c'è la volontà di confermare e di cercare di garantire tutti i servizi che sono in essere, alla luce anche di altre investimenti. Quello che prima diceva giustamente anche il Sindaco è un investimento importante ovvero, l'investimento sulle opere pubbliche. Vogliamo fare, così come altre componenti che hanno inciso sulla redazione del bilancio, faccio un esempio, il rincaro dell'energia elettrica, anche questo, ci ha indotto a dover aumentare quelle che sono le spese correnti. Qui è stato già un grande sforzo a nostro parere, cercare di mantenere quelle che sono le attuali aliquote. Quindi questa è stata una scelta condivisa e sulla quale noi abbiamo portato avanti la nostra idea".

Presidente: "Altri interventi? Nessun intervento! Metto a votazione il punto 5 all'ordine del giorno e poi metto a votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno".